

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Una Voce Amica-Siracusa

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore A – Assistenza

Area di intervento: (Adulti e Terza Età in condizioni di disagio)

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il Progetto “Una Voce Amica” persegue l’obiettivo generale di Contrastare qualsiasi forma di povertà economica e sociale, puntando al miglioramento dei servizi offerti dal Centro di Ascolto diocesano, e la sua presenza sul territorio, in favore di soggetti che vivono in situazioni di povertà sociale ed economica.

**Obiettivo generale del Progetto:** Contrastare qualsiasi forma di povertà economica e sociale, puntando al miglioramento dei servizi offerti dal Centro di Ascolto diocesano, e la sua presenza sul territorio, in favore di soggetti che vivono in situazioni di povertà sociale ed economica.

Coerenza dell'obiettivo generale con l'ambito di azione del programma		
Obiettivi Agenda 2030	Ambito di intervento Agenda 2030	Obiettivo generale del Progetto “Una Voce Amica”
Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1); Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 11)	Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese	Contrastare qualsiasi forma di povertà economica e sociale, puntando al miglioramento dei servizi offerti dal Centro di Ascolto diocesano, e la sua presenza sul territorio, in favore di soggetti che vivono in situazioni di povertà sociale ed economica.

Per il raggiungimento di tale obiettivo si punterà al raggiungimento dei seguenti *target*:

- 1) *Migliorare la qualità degli interventi di orientamento, ascolto e sostegno economico presso il Centro ascolto diocesano*, attraverso l'incremento delle aperture giornaliere ed il potenziamento delle attività promozionali;
- 2) *Migliorare il numero e la qualità delle attività di ascolto, prese in carico degli utenti ed erogazione degli interventi presso le Caritas parrocchiali*, attraverso l'organizzazione di incontri di coordinamento e formazione diocesana e vicariale;
- 3) *Ampliare gli strumenti di sensibilizzazione verso la Comunità Locale*, mediante l'elaborazione di report, approfondimenti specialistici, articoli per il web e riviste che contribuiscano a far conoscere, in maniera specifica, i fenomeni legati alla povertà ed all'emarginazione sociale presenti sul territorio.

**Risultati attesi, in relazione agli obiettivi ed alle azioni progettuali:**

**Indicatori quantitativi:**

**Target 1 – Azione di riferimento “Per AscoltarTi meglio”**

- Aumento del numero di ascolti di n.10 unità per giornata di apertura;

- Aumento del numero di ascolti di n.10 unità per giornata di apertura;
- Aumento degli interventi di coinvolgimento ed orientamento a xxx su un totale di xxx ascoltate;
- Aumento del numero di colloqui di verifica e monitoraggio periodico a n.4 annuali, n.1 per trimestre, per ciascuna scheda registrata da soggetto singolo o nucleo;
- Aumento del numero di aperture dello sportello patronato di n.1 volta a settimana;
- Aumento del numero di attività promozionali sui circuiti web e social (n.3 articoli a settimana sul sito: www.caritassiracusa.com e n.1 post giornaliero su social network – Facebook @caritassr – Twitter @caritassr – Instagram @caritas\_siracusa)

**Riepilogo degli indicatori quantitativi – Azione “Per AscoltarTi meglio”**

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione fine progetto	Strumento di rilevazione
<b>N. aperture settimanali CdA</b>	3	4	<b>Registro aperture CdA</b>
<b>N. ascolti giornalieri</b>	8	15	<b>Numero di schede registrate e richieste di ascolto rilevate</b>
<b>N. colloqui di verifica annuali per presa in carico</b>	2	4	<b>Riapertura schede e registro dei colloqui</b>
<b>N. aperture sportello patronato</b>	1	3	<b>Registro aperture sportello patronato</b>
<b>N. articoli settimanali sul sito caritassiracusa.com</b>	1	3	<b>Presenza articoli sul sito correlati all’orizzonte temporale di riferimento</b>
<b>N. post settimanali su social network Facebook</b>	2	7	<b>Presenza post sui social network correlati all’orizzonte temporale di riferimento</b>
<b>N. post settimanali su social network Twitter</b>	2	7	
<b>N. post settimanali su social network Twitter</b>	2	7	

**Target 2 – Azione di riferimento “Una Comunità che partecipa”**

- Aumento del numero di Centri di Ascolto Parrocchiali di n.15 unità;
- Creazione di n.2 Incontri vicariali (inizio e metà anno) e di n.1 Convegno diocesano;
- Aumento del numero di Corsi di formazione per Volontari delle Comunità parrocchiali di n.2 unità

**Riepilogo degli indicatori quantitativi – Azione “Una Comunità che partecipa”**

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione fine progetto	Strumento di rilevazione
<b>N. Centri di Ascolto Parrocchiali</b>	4	20	<b>Registrazione dei Centri di Ascolto sul portale OsPoWeb</b>
<b>N. Incontri vicariali</b>	0	2	<b>Registro presenze ed incontri e materiale documentale/fotografico</b>
<b>N. Convegni plenari diocesani</b>	0	1	
<b>N. Corsi di Formazione per Volontari delle Comunità Parrocchiali</b>	2	4	<b>Registro presenze e materiale documentale/fotografico</b>

**Target 3 – Azione di riferimento “Diffondiamo la Solidarietà”**

- Creazione di n.1 Dossier sulle povertà, realizzato sulla base delle rilevazioni effettuate dal Centro di Ascolto diocesano e Centri di ascolto parrocchiali;
- Creazione di n.1 Report di approfondimento sul fenomeno della disoccupazione sul territorio diocesano;
- Creazione di n.1 Report di approfondimento sulle problematiche legate al disagio abitativo e metodologia Housing First;
- Creazione di una rivista mensile “Qui Caritas” per la pubblicazione delle attività più salienti svolte nell’ambito della Caritas diocesana di Siracusa, dell’Arcidiocesi e delle Comunità Parrocchiali.

**Riepilogo degli indicatori quantitativi – Azione “Diffondiamo la Solidarietà”**

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione fine progetto	Strumento di rilevazione
<b>N. Dossier annuale sulle povertà della Caritas diocesana di Siracusa</b>	0	1	<b>Pubblicazione del Dossier</b>
<b>N. Rivista bimestrale “Qui Caritas”</b>	0	6	<b>Pubblicazione dei periodici</b>

**Indicatori qualitativi delle azioni progettuali**

**Indicatori Qualitativi**

Indicatore	Azione di riferimento	Strumento di rilevazione
Miglioramento delle condizioni di vita per il 40% dei soggetti sostenuti durante le attività progettuali	Per AscoltarTi meglio	Scheda di valutazione delle condizioni e l'emersione dai bisogni
<b>Miglioramento della qualità degli interventi erogati dai Centri di Ascolto parrocchiale per il 60% dei soggetti presi in carico</b>	Una Comunità che partecipa	Scheda di monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli interventi
Maggiore percezione e conoscenza del ruolo e dei servizi espletati dalla Caritas Diocesana di Siracusa: per tale attività si predisporrà un'indagine a campione per valutare la percezione dei membri della Comunità locale sulle attività svolte	Diffondiamo la Solidarietà	Questionario conoscitivo da sottoporre ad un campione di soggetti afferenti alla Comunità locale

Il Progetto "Una Voce per Amica" persegue l'ulteriore finalità di **contribuire alla crescita personale dei Volontari in qualità di "Giovani con minore opportunità"** che, mediante l'espletamento del proprio servizio, acquisirà maggiore consapevolezza nei propri mezzi, sicurezza ed autostima, utili alla definizione di un proprio percorso di vita basato sulla consapevolezza delle proprie risorse e sull'autodeterminazione.

**Per tal motivo, il progetto propone i seguenti Obiettivi Specifici indirizzati ai n.2 Volontari con minori opportunità**, ovvero:

1. *Promuovere processi di autostima, consapevolezza e riconoscimento/ricognizione delle proprie risorse tecniche e personali, impiegandole in un percorso di cittadinanza attiva e partecipativa rispetto alla Comunità di riferimento;*
2. *Favorire l'inclusione sociale di giovani con minori opportunità, attraverso la valorizzazione della persona nella sua completezza, contribuendo alla lotta alle disegualianze.*

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I 4 Volontari da impiegare nel Progetto "Una Voce Amica", debitamente seguiti dalla Equipe della Caritas Diocesana di Siracusa e dagli OLP, saranno impegnati nella realizzazione di tutte le attività descritte al punto precedente.

Il Progetto prevede la presenza di n.2 Volontari con minore opportunità, rientranti nella categoria dei "giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 10.000 euro". L'obiettivo che si intende perseguire è il coinvolgimento, all'interno di processi di integrazione sociale e cittadinanza attiva, di ragazzi che vivono in situazioni sfavorevoli e di disagio economico. Si precisa che tutti i Volontari impiegati nelle attività progettuali svolgeranno identiche tipologie di attività.

La metodologia di lavoro punterà a favorire processi di integrazione tra i volontari che si occuperanno delle fasi di preparazione ed organizzazione delle attività, cercando di stimolare tendenze al problem solving legate a:

- Definizione di interventi efficaci per l'accompagnamento di adulti e soggetti in terza età che vivono in condizioni di disagio, collaborando nella predisposizione delle operazioni di monitoraggio e valutazione dell'effettiva emersione dallo stato di bisogno rilevato;
- Organizzazione di attività volte a favorire il coordinamento e l'interazione tra la Caritas Diocesana di Siracusa e le Comunità Parrocchiali, al fine di estendere l'approccio reticolare all'interno della diocesi, così da fronteggiare in maniera più impattante le problematiche presenti sul territorio;
- Partecipazione attiva nel processo di coinvolgimento e sensibilizzazione della Comunità locale, mediante apporto concreto nella realizzazione di documenti e materiale promozionale volto a far conoscere ad una quota più ampia possibile le problematiche maggiormente sofferte dal territorio diocesano.

Il Ruolo assunto dai Volontari, quindi, sarà di piena partecipazione e coinvolgimento, al fine di vivere l'esperienza del Servizio Civile Universale come una parte della propria vita dedicata alla solidarietà, alla cittadinanza attiva ed alla consapevolezza del proprio compito rispetto alle difficoltà ed ai bisogni vissuti dalla Comunità di riferimento. Nello specifico, le attività che verranno svolte dai Volontari in Servizio Civile Universale saranno:

Target / Azione	Attività dei Volontari
<i>Azione 1 Per AscoltarTi meglio Migliorare la qualità degli interventi di orientamento, ascolto e sostegno economico presso il Centro ascolto diocesano, attraverso l'incremento delle aperture giornaliere ed il potenziamento delle attività promozionali</i>	<i>Attività 1.1 Ascolto, accoglienza ed orientamento degli utenti rispetto ai servizi della Caritas Diocesana di Siracusa e del territorio Predisposizione materiali cartacei utili alle persone in cerca di informazioni riguardanti i servizi della Caritas Diocesana di Siracusa, i servizi erogati dagli enti territoriali ed altre associazioni afferenti al Terzo settore. Partecipazione dei Volontari nelle sessioni di ascolto: si cercherà di infondere nei ragazzi un approccio basato sul metodo Caritas (Ascoltare-</i>

	<p>Osservare-Discernere) al fine di sviluppare capacità di gestione dell'ascolto finalizzata ad una migliore comprensione dei bisogni, espressi ed inespressi, alla costruzione di relazioni di fiducia e di aiuto, ad una presa in carico a medio-lungo termine che punti al superamento di azioni di mero assistenzialismo.</p> <p><i>Attività 1.2</i>  <i>Promozione delle attività e dei servizi della Caritas Diocesana di Siracusa</i>  Raccolta dati ed informazioni utili all'elaborazione di notizie e materiale promozionale da pubblicare e diffondere su canali di comunicazione web (sito internet e social network). L'attività svolta dai Volontari si renderà particolarmente utile al fine di tenere sempre aggiornati i mezzi di informazione e comunicazione più interattivi ed immediati, così da fornire ai destinatari di progetto, diretti ed indiretti, notizie puntali ed in tempo reale rispetto alle attività ed ai servizi della Caritas Diocesana di Siracusa.</p> <p><i>Attività 1.3</i>  <i>Monitoraggio periodico degli interventi e della situazione degli utenti</i>  Predisposizione di materiali e documenti utili al monitoraggio dei percorsi di accompagnamento (schede e questionari);  Partecipazione ai colloqui periodici, con cadenza trimestrale, con gli utenti al fine di valutare lo stato di realizzazione e di efficacia della presa in carico</p> <p><i>Attività 1.4</i>  <i>Valutazione finale del miglioramento della qualità della vita degli utenti</i>  Predisposizione di materiali e documenti utili alla valutazione finale dei percorsi di accompagnamento al termine del progetto (schede e questionari);  Partecipazione ai colloqui di fine progetto allo scopo di valutare l'efficacia complessiva del percorso di accompagnamento e l'effettiva emersione dallo stato di bisogno degli utenti, ponendo particolare enfasi sulla rinnovata autonomia ed autodeterminazione dei beneficiari rispetto alla dimensione socio-lavorativa, relazionale ed economica.</p>
<p><i>Azione 2</i>  <i>Una Comunità che partecipa</i>  Migliorare il numero e la qualità delle attività di ascolto, prese in carico degli utenti ed erogazione degli interventi presso le Caritas parrocchiali, attraverso l'organizzazione di incontri di coordinamento e formazione diocesana e vicariale</p>	<p><i>Attività 2.1</i>  <i>Coordinamento e programmazione delle attività di partecipazione delle Comunità Parrocchiali</i>  Affiancamento degli operatori nell'organizzazione di incontri di coordinamento diocesani (forma di Convegno – 1 volta) e vicariali (forma di incontro/riunione - 2 volte, inizio e metà anno), a cui parteciperanno i rappresentanti delle Comunità Parrocchiali allo scopo di favorire la conoscenza reciproca e valutare le potenzialità offerte dall'approccio reticolare, in un'ottica di sinergia e partecipazione attiva;  Predisposizione di materiale cartaceo relativo ai servizi della Caritas diocesana di Siracusa (informazioni, numeri utili e figure di riferimento);  Predisposizione di registri presenze e diario di bordo per l'annotazione di elementi significativi per valutare l'esperienza di coordinamento e programmazione</p> <p><i>Attività 2.2</i>  <i>Formazione degli operatori parrocchiali</i>  Raccolta adesioni volontari delle Comunità parrocchiali che intendono frequentare un corso di formazione per il potenziamento delle proprie competenze in ambito caritativo e diventare operatori della Caritas;  Predisposizione del materiale utile ai volontari parrocchiali per l'apprendimento dei contenuti;  Affiancamento agli Operatori nell'organizzazione delle sessioni di formazione</p> <p><i>Attività 2.3</i>  <i>Supporto per la nascita dei nuovi Centri di Ascolto parrocchiali</i>  Affiancamento dell'operatore nella promozione per la nascita di Centri di ascolto Caritas Parrocchiali e visita ai gruppi parrocchiali per gli incontri di avvio e monitoraggio periodico;  Affiancamento dei volontari delle parrocchie nelle attività di ascolto ed erogazione di interventi, sia a bassa soglia (distribuzione degli alimenti) sia</p>

	percorsi di accompagnamento complessi, allo scopo di favorire lo scambio di buone prassi ed il superamento dell'approccio assistenzialistico.
<p><i>Azione 3</i>  <i>Diffondiamo la Solidarietà</i>  <i>Ampliare gli strumenti di sensibilizzazione verso la Comunità Locale, mediante l'elaborazione di report, approfondimenti specialistici, articoli per il web e riviste che contribuiscano a far conoscere, in maniera specifica, i fenomeni legati alla povertà ed all'emarginazione sociale presenti sul territorio</i></p>	<p><i>Attività 3.1</i>  <i>Raccolta dei dati delle schede registrate dal Centro di Ascolto diocesano e Caritas parrocchiali</i>  Raccolta dei dati provenienti dalle registrazioni effettuate presso il Centro di Ascolto diocesano ed i Centri di Ascolto parrocchiali afferenti alla rete diocesana, attraverso l'utilizzo del software OsPoWeb. I volontari provvederanno ad effettuare l'inserimento dei dati in apposite tabelle che poi verranno successivamente elaborate al fine di ottenere indicatori utili a delineare la situazione del territorio rispetto ai principali bisogni ed alle povertà sofferte, traendo indicazioni rispetto al rapporto richieste/interventi ed all'efficacia di questi ultimi;</p> <p><i>Attività 3.2</i>  <i>Elaborazione dei dati raccolti e diffusione degli stessi attraverso la realizzazione del "Dossier sulle povertà in Diocesi"</i>  Collaborazione con gli operatori nell'elaborazione dei dati raccolti mediante l'attività 3.1, al fine di analizzare i dati sul territorio e realizzare materiale utile alla produzione del "Dossier sulle povertà in Diocesi". Inoltre, per ciascuna tematica saliente, si punterà alla realizzazione di presentazioni multimediali e brochure/volantini, così da raggiungere in maniera più immediata ed efficace i target di destinazione. Il Dossier sulle povertà in Diocesi verrà presentato in occasione del Convegno diocesano di fine anno, allo scopo di dare maggiore risalto alle tematiche ed ai contenuti trattati per favorire un confronto tra i membri della Comunità ecclesiale.</p> <p><i>Attività 3.3</i>  <i>Pubblicazione della rivista bimestrale "Qui Caritas" (6 numeri)</i>  Raccolta materiale informativo, afferente al mondo della carità ed alle attività svolte dalla Caritas diocesana di Siracusa allo scopo di creare contenuti per la realizzazione e pubblicazione di una rivista periodica (cadenza bimestrale);  Inoltre della rivista mediante apposita mailing list, contenente i contatti delle Comunità Parrocchiali diocesane;  Distribuzione della rivista cartacea in occasione delle riunioni/incontri pianificati con i rappresentanti delle Comunità parrocchiali e corsi di formazione per volontari parrocchiali.</p> <p><i>Attività 3.4</i>  <i>Indagine sulla conoscenza dei servizi erogati dalla Caritas Diocesana di Siracusa</i>  Somministrazione dei questionari di rilevazione ai soggetti facenti parte del campione statistico (fase iniziale e fase finale del progetto);  Raccolta dei dati provenienti dalle domande facenti parte del questionario di rilevazione</p>

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
180462	CASA CARITAS	SIRACUSA	Riviera Dionisio il Grande, 101	96100

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	4

## **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Giorni di servizio settimanali 5 ed orario settimanale.

## **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Tra i requisiti si richiede che i candidati abbiano:

- una spiccata predisposizione verso le relazioni umane;
- una disponibilità per la formazione, al fine di accrescere il proprio bagaglio culturale;
- buone capacità relazionali e disponibilità al lavoro di équipe ed al confronto;
- buona predisposizione e versatilità a lavorare con gli utenti nel rispetto della dignità di ciascuno, preservando il codice etico e facendo menzione alla legge sulla privacy, diritto di tutti;
- disponibilità e correttezza nel rispetto delle regole, dell'orario settimanale di servizio e nel rapporto con le figure professionali, e non, presenti, sintomo del fatto che l'esperienza del servizio civile è **un impegno fattivo ed effettivo**;
- conoscenza di almeno una lingua straniera, nel caso di interazione con utenti non italiani;
- conoscenze informatiche di base (sistemi operativi ed applicativi suite office automation), utili all'attività di produzione modelli, materiale e documenti.

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3\\_s2ew\\_preview.mostra\\_pagina?id\\_pagina=718&id\\_sessione=94&pwd\\_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS](https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS)

## **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Arcidiocesi di Siracusa / Caritas Diocesana - Sede "Casa Caritas", Via Riviera Dionisio il Grande 101 (Siracusa)

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Arcidiocesi di Siracusa / Caritas Diocesana - Sede "Casa Caritas", Via Riviera Dionisio il Grande 101 (Siracusa)

72 ore

## **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

IncluDiamo

## **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

sistema helios

## **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Vedi sopra

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Allo scopo di sostenere i n.2 Volontari con minore opportunità inseriti nel Progetto e rientranti nella categoria dei "giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 10.000 euro", si procederà ad erogare, in forma di contributo economico, gli importi necessari ad eventuali spostamenti per raggiungere le sedi di attuazione progettuale.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25**

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 24

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svolgerà durante gli ultimi 3 mesi del progetto (inizio mese 10 fino al termine delle attività progettuali), prevedendo sia attività obbligatorie che opzionali.

Il percorso verrà articolato come segue:

**Attività Obbligatorie:**

Attività	Tipologia orario	Ore	Modalità
<b>1 - Colloquio individuale di avvio tutoraggio</b>	Individuale	4 / Volontario	n.2 incontri della durata di n.2 ore
<b>2- Focus Group sulla Ricerca Attiva del Lavoro</b>	Collettivo	12	n. 4 incontri della durata di n.3 ore
<b>3 - Esempi pratici di Ricerca attiva del Lavoro</b>	Collettivo	4	n.1 incontro della durata di n.4 ore
<b>4 - Colloquio finale di tutoraggio</b>	Individuale	4 / Volontario	n.2 incontri della durata di n.2 ore
<b>Totale ore di tutoraggio attività obbligatorie / Volontario</b>			<b>24</b>

**Attività opzionali:** Durante la realizzazione delle fasi, oltre al Tutor, saranno coinvolti, in qualità di facilitatori, n.2 Esperti in progettazione con attestata esperienza nel campo dell'orientamento, della ricerca attiva del lavoro e nel sostegno all'imprenditoria.

Tipologia Attività	Tipologia orario	Ore	Modalità
<b>1 - Corso di Formazione "Trovo Lavoro"</b>	Collettiva	8	n.2 incontri della durata di n.4 ore
<b>2 - Corso di Formazione "Smartiamo"</b>	Collettivo	12	n.4 incontri della durata di n.3 ore
<b>Totale ore di tutoraggio attività opzionali / Volontario</b>			<b>20</b>

**Diagramma di Gantt delle Attività di tutoraggio**

Attività di Tutoraggio / Mesi	10	11	12
<b>Attività Obbligatorie</b>			
Attività 1 – Colloquio individuale di avvio tutoraggio			
Attività 2 – Focus Group sulla Ricerca Attiva del Lavoro			
Attività 3 – Esempi pratici di Ricerca attiva del Lavoro			
Attività 4 – Colloquio finale di tutoraggio			
<b>Attività Opzionali</b>			
Attività 1 – Corso di Formazione "Trovo Lavoro"			
Attività 2 – Corso di Formazione "Smartiamo"			

→Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie, previste nel percorso di tutoraggio dei Volontari in servizio civile, prevedranno un'alternanza di momenti individuali e di condivisione collettiva.

In particolare, l'intero percorso di tutoraggio si svilupperà secondo il seguente iter:

**Fase 1 - Colloquio individuale di avvio tutoraggio (orario individuale)**

Servirà a creare un primo approccio tra Tutor e Volontario, attraverso un colloquio in setting informale: mediante il racconto della propria storia di vita professionale e personale, il Volontario descriverà, innanzitutto, quanto appreso ed implementato durante l'esperienza di servizio civile, per poi passare all'identificazione delle competenze possedute. Grazie all'attività di facilitazione svolta dal Tutor, sarà possibile evidenziare punti di forza da sviluppare e punti di debolezza da migliorare, nonché le potenzialità e le risorse da valorizzare. Il processo di etero-valutazione servirà, altresì, ad individuare le competenze peculiari in termini formativi, tecnici, professionali e personali possedute da ciascun Volontario.

### ***Fase 2 – Focus Group sulla Ricerca Attiva del Lavoro (orario collettivo)***

Il Focus Group punterà a mettere in evidenza l'importanza della ricerca attiva del lavoro all'interno dell'attuale contesto socio-economico, evidenziando i vantaggi e l'efficacia derivante dall'applicazione di tale approccio. Partendo dall'analisi del Bilancio delle Competenze, quale strumento utile alla definizione dei percorsi di valutazione in termini di conoscenze, capacità operative e tratti personali, si arriverà alla definizione, per ciascun Volontario, del proprio profilo professionale, in perfetta aderenza alle attitudini, alle capacità ed alle competenze possedute da ognuno. Successivamente, verranno affrontate tematiche relative agli strumenti da utilizzare per la ricerca attiva del lavoro, con particolare riguardo agli orientamenti di armonizzazione europea (modelli Europass) ed altri strumenti alternativi di tipo social e tecnologico. In ultima istanza, si procederà all'analisi dei processi di ricerca e selezione del personale e sulle metodologie di preparazione al colloquio di lavoro.

Nello specifico, gli argomenti oggetto del Focus riguarderanno:

#### ***Il Bilancio delle Competenze***

- Cos'è il Bilancio delle competenze e come si identificano le competenze di base, tecnico-professionali e trasversali, attraverso sistemi di autovalutazione ed etero-valutazione;
- Identificazione del/i profilo/i professionale/i desiderato/i con la definizione di obiettivi e risultati da raggiungere

#### ***La ricerca del lavoro ed i suoi strumenti***

- Compilazione del Curriculum Vitae "Europass" e Lettera di presentazione (Modello Europass);
- Strumenti alternativi: Il Video-Curriculum & lo Storytelling;
- Come potenziare la propria rete di contatti;
- Organizzazione dell'agenda e calendarizzazione degli appuntamenti;
- Utilizzo dei social network nella ricerca del lavoro (social recruiting ed il caso "Linkedin");
- Autocandidature e valutazione delle aziende aderenti al proprio profilo;
- I Centri per l'Impiego (CPI), funzioni ed opportunità per disoccupati ed inoccupati

#### ***Il processo di ricerca e selezione del personale***

- Modalità di reclutamento del personale;
- Come prepararsi al colloquio di lavoro;
- Il colloquio di lavoro e le sue forme: Fase di valutazione in modalità di gruppo (Test psicologici, Assessment Center, Role playing Simulazioni) e colloquio individuale (Screening, Test psicologici, Intervista tecnico-professionale)

### ***Fase 3 – Esempi pratici di Ricerca attiva del Lavoro (orario collettivo)***

In tale fase si cercherà di stimolare il gruppo a mettere in pratica quanto appreso nella precedente Fase 2, in particolare si ricorrerà a:

- Simulazioni e gruppi di lavoro per la definizione di percorsi di ricerca attiva del lavoro efficaci
- Simulazioni di colloqui di lavoro

### ***Fase 4 – Colloqui finali di tutoraggio (orario individuale)***

Servirà a definire un percorso di accompagnamento verso il mondo del lavoro, ovvero un processo che permetterà al singolo Volontario di acquisire autonomia nel reperimento e nell'organizzazione delle informazioni sul mercato del lavoro e sulle opportunità lavorative, in coerenza con i propri progetti professionali. Inoltre, sarà utile a capire l'evoluzione del Bilancio delle competenze del Volontario rispetto al colloquio individuale affrontato nella Fase 1 di tutoraggio, ponendo particolare enfasi sul monitoraggio delle attività e la progressione rispetto agli obiettivi prefissati.

Le Fasi indicate serviranno ad approfondire ed arricchire le esperienze dettate dalle attività da prevedere necessariamente all'interno dei percorsi di tutoraggio del Servizio Civile Universale, così come indicate all'interno della Circolare del 9 Dicembre 2019, ovvero:

- a) l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- b) la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché la preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa;
- c) le attività volte a favorire l'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Le attività opzionali di tutoraggio punteranno all'organizzazione di n.2 Corsi di Formazione utili a sviluppare e potenziare le competenze dei Volontari del Servizio Civile Universale rispetto a tematiche utili all'orientamento rispetto al mercato del lavoro ed alla valutazione di percorsi formativi utili al potenziamento delle proprie competenze.

### ***Corso di Formazione "Trovo Lavoro" (Durata 8 ore)***



Il Corso si proporrà di analizzare alcune dinamiche ritenute peculiari per la definizione di percorsi di accompagnamento al lavoro ed identificazione di opportunità aderenti al profilo professionale desiderato.

In particolare, le tematiche del corso riguarderanno:

- Evoluzione e tendenze del mercato del lavoro nell'attuale contesto socio-economico (mobilità, flessibilità, imprenditorialità);
- Analisi e studio dell'economia del territorio con particolare riferimento al sistema domanda-offerta di lavoro;
- Come accedere al mondo del lavoro? Analisi dei principali canali di accesso al mercato (Agenzie del Lavoro, Portali specialistici, Bandi e Concorsi pubblici, Career day aziendali, Internet e Social network)

#### ***Corso di Formazione "Smartiamo" (Durata 10 ore)***

Il Corso intenderà fornire ai Volontari le conoscenze e gli strumenti utili per una valutazione consapevole delle opportunità offerte dal mondo dell'imprenditoria e dal self-employment, con particolare riferimento alle misure, pubbliche e private, a sostegno di start-up e libere professioni.

In particolare, si tratteranno le seguenti tematiche:

- Start-up: come essere imprenditori di sé stessi (analisi dell'incidenza delle start-up sui principali settori dell'economia);
- Come rilevare la fattibilità tecnica ed economica per l'avvio di iniziative imprenditoriali;
- Il Business Plan ed il Piano degli investimenti quali strumenti per la valutazione della propria idea imprenditoriale e per la presentazione della stessa a soggetti esterni;
- Canali di finanziamento per la propria idea imprenditoriale (Invitalia, Istituti di credito, Bandi ed avvisi di finanziamento pubblici e privati);
- Il Crowdfunding: reperire capitale attraverso il finanziamento della Comunità.

Infine, la Caritas Diocesana di Siracusa metterà a disposizione dei Volontari gli spazi dello "**Sportello Lavoro**", ufficio nato grazie al Progetto Fondo CEI "Labor Ergo Sum" ([www.laborergosum.org](http://www.laborergosum.org)) con l'obiettivo di contrastare il fenomeno della disoccupazione all'interno del territorio di appartenenza.

Tra i principali servizi offerti dallo Sportello riportiamo: a) Orientamento al lavoro; b) Definizione di percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro; c) Supporto nella redazione di Curriculum Vitae e altri documenti utili alla ricerca del lavoro; d) Corsi di formazione per disoccupati, inoccupati e neet con tematiche inerenti alla Ricerca attiva del Lavoro ed alla Gestione di impresa; e) Area di co-working come luogo di aggregazione sociale per la condivisione di know-how creativo.

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6